

3

classe

Paesaggi, ambienti, territori collinari in Italia

geografia

Questo mese parliamo di...

PAESAGGI

AMBIENTI

TERRITORI COLLINARI IN ITALIA

La collina e, come vedremo poi, la pianura sono state interessate da una forte territorializzazione. Riflettiamo sul perché, in quale modo l'uomo sfrutta le risorse naturali della collina. Il primo tema è naturalmente l'agricoltura, che meglio di altri mette in luce il complesso rapporto uomo-natura. Come sempre il riferimento alle realtà locali è quello che suggerirà meglio i contenuti specifici di maggior interesse.

RACCORDI

- STORIA • ITALIANO
- ARTE E IMMAGINE

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- utilizza il linguaggio della geograficità con riferimento agli ambienti;
- applica i passi dell'indagine geografica per studiare il territorio.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Per un esempio del rapporto tra colline e turismo: www.parcotalmurgia.gov.it
- storiageografia.wordpress.com > Le colline: che cosa sono, come si formano e come si trasformano

Obiettivo

- Riconoscere i segni della territorializzazione dei gruppi umani negli ambienti di collina.

L'UOMO IN COLLINA

Continuiamo a mostrare, osservare e analizzare diversi tipi d'immagini di colline territorializzate. Riflettiamo sul processo di territorializzazione attuato dai gruppi umani, sui vantaggi che offre la collina, che la rendono un ambiente favorevole alla vita umana. Ascoltiamo le ipotesi dei bambini (possibilità di avvistare i nemici dall'alto, lontananza dalle paludi e dal rischio di malaria, clima mite, nessun rischio di allagamento ecc.) e prendiamo in considerazione anche gli svantaggi del vivere in collina. Costruiamo insieme una mappa con le informazioni raccolte.

A questo punto soffermiamoci sui differenti tipi di territorializzazione nelle di-

verse parti d'Italia. Osserviamo sulla carta geografica dell'Italia fisica dove si trovano le colline (spesso tra le montagne e le pianure o le coste). Individuiamo insieme gli elementi naturali importanti come ad esempio valli collinari percorse dai fiumi, pendenze dei pendii, mancanza di pianure e facciamo emergere ancora una volta il processo che ha portato alla loro territorializzazione.

Mostriamo immagini di colline non antropizzate e chiediamo di formulare ipotesi sul perché l'uomo non ha territorializzato quest'ambiente. Sottolineiamo come il grado di territorializzazione delle colline (case, campi coltivati, paesi, città ecc.) dipenda dalle differenze ambientali e climatiche: se le colline sono argillose e a rischio di frane sono poco antropizzate (come le colline del Parco dei Gessi e quelle di Pianoro in Emilia). Dunque, le colline non sono tutte uguali; hanno un'altitu-

dine simile, ma numerosi fattori (clima, precipitazioni, morfologia, intervento dell'uomo ecc.) le rendono ambienti tra loro molto diversi.

Distribuiamo la **scheda 1**.

Obiettivi

- Arricchire il vocabolario geografico con riferimento ai paesaggi di collina.
- Conoscere alcuni elementi caratteristici della collina.

COLLINE, IMMAGINI, GRUPPI UMANI, PAROLE CHIAVE ED ELEMENTI

Utilizziamo le immagini raccolte per l'attività sulla montagna ("La Vita scolastica" n. 6, febbraio 2018) e scegliamo le rappresentazioni che raffigurano pae-

saggi collinari. Costruiamo un cartellone con le foto di paesaggi di collina dove individueremo e segnaleremo (con post-it, scritte, cartellini) i principali elementi di tale ambiente. Se è possibile, proiettiamo le immagini su cui lavoriamo alla LIM.

■ Mostriamo e soffermiamoci sull'osservazione di due tipi di paesaggi collinari: uno boscoso, con pendii ripidi e con valli percorse da torrenti esondati, l'altro con colline coltivate (con o senza terrazzamenti) e con abitazioni o borghi sulla cima. A questo punto utilizziamo il confronto tra le due immagini per ricercare, far emergere e formulare questioni riguardanti le caratteristiche delle colline e il rapporto tra gruppi umani e ambiente collinare. Guidiamo i bambini nella formulazione di ipotesi.

- Perché certe colline sono boschive e altre coltivate?
- Perché alcune sono terrazzate?
- Perché le abitazioni sono collocate in alto e non vicine ai torrenti?

• Che cosa hanno dovuto fare gli umani per rendere coltivabili pendii che forse erano boscosi?

■ Dopo l'osservazione delle immagini, la discussione in classe e la formulazione delle ipotesi, scriviamo le informazioni emerse dal dialogo alla lavagna, dando vita a un testo collettivo. Invitiamo i bambini a individuare alcune parole chiave e facciamoci spiegare il perché della scelta.

LE COLLINE NELL'ARTE

■ Mostriamo di seguito immagini di opere d'arte che raffigurano colline, facciamole ammirare, riconoscere, descrivere e analizzare ai bambini.

- Perché un'artista (poeta, pittore, fotografo) dovrebbe scegliere di rappresentare o descrivere un paesaggio collinare?
- Quali sono i colori usati e quali elementi sono raffigurati nelle opere?

Riflettiamo sul fatto che il paesaggio di collina suscita grande interesse negli arti-

sti, ma anche nei visitatori. Infatti, le colline italiane attirano molti turisti.

• Quali sono gli aspetti del paesaggio collinare che possono interessare un viaggiatore, un turista (clima, flora e fauna, percorsi in bicicletta, cibo ecc.).

■ Distribuiamo la **scheda 2** e invitiamo i bambini ad analizzare la raffigurazione di una collina e un brano tratto dal romanzo di Cesare Pavese *La casa in collina*. Infine, suggeriamo loro di lasciarsi ispirare dalla collina, di osservare una foto che ritrae un paesaggio collinare con gli occhi di un artista e di trasformare questa immagine in un quadro o in una poesia.

LA DIDATTICA CONTINUA SUL WEB

www.lavitascolastica.it > Didattica

Cerca risorse

→ Strumenti > Le colline italiane

→ Strumenti > Un paesaggio di collina

scarica le schede www.lavitascolastica.it > Didattica

Scheda 1

COLLINE DA ABITARE

- Osserva le immagini e rispondi alle domande sul quaderno.



A



B

1. Quale collina delle immagini è territorializzata? **A** **B**
2. Perché la collina A non è stata territorializzata?
3. Quali sono i pericoli per l'uomo, se costruisce case e campi nella collina dell'immagine A?
4. Quali sono i segni della territorializzazione umana nella collina B?

CONOSCERE LE CARATTERISTICHE E I PERICOLI DELLA VITA IN COLLINA.

Scheda 2

COLLINE E ARTE

- Osserva attentamente il disegno e rispondi alle domande sul quaderno.
1. Che cosa vi è raffigurato?
 2. Osservando il disegno, quali elementi della collina riesci a individuare?



- Insieme a un compagno o a una compagna leggi questo testo. Lo ha scritto Cesare Pavese, uno scrittore che era nato a Santo Stefano Belbo, un paesino delle colline delle Langhe, in Piemonte.

La casa in collina

Già in altri tempi si diceva la collina come avremmo detto il mare o la boscaglia. Ci tornavo la sera, dalla città che si oscurava, e per me non era un luogo tra gli altri, ma un aspetto delle cose, un modo di vivere. Per esempio, non vedevo differenza tra quelle colline e queste antiche dove giocai bambino e adesso vivo: sempre un terreno accidentato e serpeggiante, coltivato e selvatico, sempre strade, cascate e burroni. Ci salivo la sera come se anch'io fuggissi il soprassalto notturno degli allarmi, e le strade formicolavano di gente (...).

Pavese, C. (2008). *La casa in collina*. Torino: Einaudi.

- Prova a rispondere e confrontati con i tuoi compagni e compagne e con l'insegnante.
1. Di che cosa parla il brano?
 2. Quali caratteristiche della collina descrive lo scrittore?

INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DELLA COLLINA NELL'ARTE.